



GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

Rassegna Stampa del 14/11/2018

INDICE

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

- 14/11/2018 La Liberta 4
Giornate italiane del calcestruzzo, è boom di visitatori: sono stati 4.909
- 14/11/2018 La Nuova Venezia 5
Le betoniere della Carmix alla conquista del mondo Galante, premio alla carriera

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO WEB

- 13/11/2018 Stella d'Italia News.com 18:02 7
L'AERONAUTICA MILITARE ALL'AVANGUARDIA NELLA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI
- 13/11/2018 trentinocorrierealpi.gelocal.it 9
Quasi 5mila visitatori alle Giornate del calcestruzzo
- 13/11/2018 casaclima.com 10
L'Istituto Italiano per il Calcestruzzo al GIC
- 13/11/2018 altoadige.gelocal.it 11
Quasi 5mila visitatori alle Giornate del calcestruzzo
- 13/11/2018 piacenzasera.it 18:05 12
5mila visitatori per le Giornate Italiane del Calcestruzzo: tra due anni si replica

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

2 articoli

PIACENZA

Giornate italiane del calcestruzzo , è boom di visitatori: sono stati 4.909

L'organizzatore Podestà: «Questo evento ha una valenza internazionale nel settore»

Sono prima di tutto i numeri a decretarne il successo. Si è conclusa l'altro giorno la seconda edizione del **GIC - Giornate Italiane del Calcestruzzo/Italian Concrete Days**, l'unica manifestazione italiana dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, la prefabbricazione e il ripristino delle strutture in calcestruzzo armato, anche in zone sismiche. Con 245 espositori, 68 patrocini e 4.909 visitatori, la fiera rappresenta la conferma concreta dell'indice di gradimento da parte degli operatori di tutta la filiera. Gli ingressi sono stati monitorati, calcolati e profilati in tempo reale grazie ad un apposito software e sono quindi assolutamente reali. «La profilazione e l'individuazione delle aree geografiche di provenienza nazionali e internazionali rappresentano per noi un dato molto importante - spiega Fabio Potestà, Direttore della Mediapoint & Communications srl, società organizzatrice dell'evento, perché per la prossima edizione cercheremo di rafforzare i nostri sforzi commerciali proprio nelle aree geografiche e merceologiche risultate più "deboli"». «Siamo soddisfatti dei risultati, sia in termini di espositori che di visitatori - continua Potestà abbiamo toccato la soglia dei 5.000 ingressi, ben più del doppio rispetto all'edizione inaugurale del 2016. Un dato significativo, anche tenendo conto della concomitanza con altre fiere nello stesso periodo e delle condizioni meteorologiche in alcune aree geografiche, che hanno sicuramente influito sull'affluenza. Con il **GIC** l'Italia ha finalmente un evento specializzato dedicato all'intera filiera del calcestruzzo, con una valenza internazionale, considerando l'interesse che riscuote anche all'estero: non a caso tutti gli organizzatori delle maggiori fiere straniere non si sono lasciati sfuggire l'opportunità di visitare la nostra manifestazione. Numerosi sono stati anche i visitatori del comparto degli aggregati, in quanto l'inerte costituisce l'80 % del calcestruzzo». «In generale - conclude Potestà - i visitatori erano qualificati e interessati al settore specifico, erano presenti anche i vertici delle più importanti cementerie italiane. Tutto questo è il frutto della scelta strategica di dare a questa fiera una connotazione fortemente specialistica».

Il prestigioso riconoscimento assegnato all'imprenditore giunto 40 anni fa dalla Sicilia. «Una microimpresa presente in 167 Paesi del mondo»

Le betoniere della Carmix alla conquista del mondo Galante, premio alla carriera

Giovanni Cagnassi

IL RICONOSCIMENTO Premio alla carriera per l'imprenditore Liborio Galante. Un autentico Oscar per chi opera nel settore calcestruzzo e dell'edilizia. Alle **giornate italiane del calcestruzzo**, a Piacenza, il titolare della Carmix ha ricevuto questo ambito premio che nobilita una sfavillante carriera per il marchio made in Italy, o meglio made in Veneto orientale. La storia di questo imprenditore è affascinante e spesso governata dal caso e una buona dose di capacità e iniziativa imprenditoriali. Rino Liborio Galante nasce a Sommatino, in Sicilia, nel 1946, ma è cresciuto in Veneto dove la famiglia, in seguito a una vacanza, decise di trasferirsi, stabilendosi proprio a Noventa di Piave, in un'abitazione poco distante dal ristorante Guaiane. La sua passione per le lingue - ne parla correttamente 5 - e la curiosità per i viaggi, dopo aver visitato ben 180 Paesi, lo condussero alla Carman Ormi, azienda ideatrice dell'autobetoniera autocaricante fuoristrada, di Musile. E, in meno di 3 anni, divenne il direttore export contribuendo ad oltre il 60% del fatturato. Nel 1976, non ancora trentenne, decide di assecondare la propria aspirazione imprenditoriale e così fonda Metalgalante e crea il marchio Carmix, con sede in una stanza dell'appartamento di casa, quella del figlio ancora piccolo che fu spostato così in un'altra stanza da letto. Dopo oltre 40 anni la Metalgalante Spa è oggi presente in 167 paesi sparsi in tutti i continenti, con il contributo dei figli Massimiliano e Manuela, soci e amministratori che affiancano da anni il padre in perfetta sintonia. «In un mondo di giganti la Metalgalante resta una micro impresa familiare» spiega Galante «spesso definita una multinazionale tascabile che ha dovuto, prima ancora che voluto, accettare la sfida di un mondo globalizzato». Da 40 anni l'azienda fornisce l'esercito israeliano delle betoniere speciali, poi quello tedesco e molti altri nel mondo. Adesso anche quello italiano, che curiosamente è stato uno degli ultimi a conoscere l'azienda. Un'azienda oltretutto molto legata ai dipendenti, tanto che alcuni anni fa organizzò una meravigliosa gita in Sicilia con i lavoratori di Noventa alla scoperta delle origini di questa famiglia. «Da 4 anni Metalgalante ha anche costituito un joint venture in India» continua il fondatore «per la produzione di alcuni modelli destinati al sub-continente indiano. Lo stabilimento con sede nel Gujarat nel nord ovest dell'India ha già prodotto oltre 500 ApolloCarmix. Per quanto concerne la casa madre di Noventa di Piave, il 2018 si prospetta in linea con i soddisfacenti risultati dell'anno precedente, con un fatturato di circa 17 milioni di euro e un utile positivo in leggera crescita».

--Giovanni Cagnassi

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO WEB

5 articoli

L'AERONAUTICA MILITARE ALL'AVANGUARDIA NELLA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI

L'AERONAUTICA MILITARE ALL'AVANGUARDIA NELLA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI 13 Novembre 2018: FONTE - AERONAUTICA MILITARE - Il 2° Reparto Genio Campale presente alle "Giornate Italiane del Calcestruzzo" Dall'8 al 10 novembre, in occasione della seconda edizione delle Giornate Italiane del Calcestruzzo presso il PIACENZA EXPO, evento dedicato alle tecnologie costruttive ed all'industria del calcestruzzo, il Servizio Infrastrutture del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare è stato invitato a presentare la capacità operativa del Laboratorio Prove e Materiali del 2° Reparto Genio A.M. di Ciampino nel rilievo degli indici prestazionali delle pavimentazioni aeroportuali. Il Laboratorio ha esposto, in uno stand dedicato, le apparecchiature specializzate usate per il rilievo delle caratteristiche e delle condizioni delle pavimentazioni aeroportuali, allo scopo di programmare i previsti interventi manutentivi. La capacità altamente specializzata dell'AM nella realizzazione e nel monitoraggio delle proprie infrastrutture aeroportuali ha suscitato il vivace interesse di molti operatori del settore. Il 9 novembre, nell'ambito della stessa manifestazione, si è svolto un convegno dedicato alle "Pavimentazioni rigide in calcestruzzo per applicazioni aeroportuali" organizzato dall'Ing. Criscuolo della Tecno2C Engineering, in cui l'Aeronautica militare è stata invitata ad illustrare la propria esperienza e condividere il proprio know-how nell'ambito della gestione, monitoraggio e manutenzione delle pavimentazioni aeroportuali. Il convegno è stato aperto dalla prolusione del Col. Stefano Cimichella, comandante del 2° Reparto Genio A.M. il quale ha evidenziato il ruolo che l'Aeronautica Militare ha svolto nel settore della infrastrutture aeroportuali, dotandosi fin dalla sua costituzione di un reparto specializzato nella realizzazione della pavimentazioni di volo, l'8° Reparto Lavori, oggi denominato 2° Reparto Genio A.M. di Ciampino, e, subito dopo la seconda guerra mondiale, di un Laboratorio Geotecnico e Prove materiali, diretto dal Ten. Col. Gari Prof. Giorgio Moraldi, che con la sua brillante attività accademica presso l'Università La Sapienza di Roma ha lasciato in eredità un patrimonio di conoscenze ed esperienze che hanno consentito all'Aeronautica militare di esprimere una capacità unica nella realizzazione e riqualificazione delle pavimentazioni aeroportuali ed in particolare di quelle in calcestruzzo. L'Aeronautica Militare con i suoi attuali 26 aeroporti è, a tutti gli effetti, il più grande gestore aeroportuale italiano, e pertanto dedica risorse ad una costante ricerca ed aggiornamento sulle complesse attività di progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture di volo. Per questo motivo, come ha detto il Col. Cimichella concludendo il suo intervento, la Forza Armata dedica particolare attenzione alla formazione post universitaria dei suoi Ufficiali Ingegneri che prima di intraprendere il loro percorso professionale presso i Reparti del Genio frequentano un master Universitario di II livello in Infrastrutture Aeroportuali, che da due anni si svolge con la proficua collaborazione dell'Università di Roma La Sapienza, sotto la guida della Prof. ssa Di Mascio e con la partecipazione di docenti militari, dell'ENAC e di società di gestione aeroportuale. Il convegno è proseguito con l'intervento del Magg. GArn Francesco Picarella, Capo del 208° STDI di Pratica di Mare, che ha illustrato i metodi di rilievo delle infrastrutture di volo mediante l'utilizzo delle macchine ad alta efficienza di cui si è recentemente dotato il Servizio Infrastrutture dell'Aeronautica Militare per certificare i parametri prestazionali di portanza, aderenza, regolarità superficiale e pavement condition

index delle superfici aeroportuali. "Tale competenza di settore", ha sottolineato il Magg. Picarella, "si inquadra nell'ambito di una gestione sempre più ottimizzata delle risorse destinate alla manutenzione che sia in grado, mediante lo sviluppo di adeguati modelli previsionali e l'implementazione di un Airport Pavement Management System, di individuare le reali vulnerabilità della rete infrastrutturale, minimizzare i costi di intervento e assicurare idonei parametri prestazionali in conformità a quanto richiesto dalla normativa ICAO, dai regolamenti ENAC e dalle direttive di Forza Armata (SMA LOG 023)". La partecipazione dell'Aeronautica militare all'evento ha suscitato un notevole interesse negli stakeholders intervenuti, sia durante le fasi del convegno che presso lo stand espositivo, facendo trasparire anche all'esterno l'identità di un Forza Armata sempre più efficiente, specializzata, attenta alla corretta gestione delle risorse economiche da impiegare e proiettata verso il continuo miglioramento. TESTO E FOTOGRAFIE DI PROPRIETÀ - AERONAUTICA MILITARE -

Quasi 5mila visitatori alle Giornate del calcestruzzo

Quasi 5mila visitatori alle Giornate del calcestruzzo 13 novembre 2018 Diminuire font
Ingrandire font Stampa Condividi Mail PIACENZA, 13 NOV - Quasi 5mila visitatori, il doppio rispetto alla precedente edizione. E' il bilancio della seconda edizione delle **Giornate Italiane del Calcestruzzo (Gic)** l'unica manifestazione italiana dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, che si è conclusa di recente a Piacenza Expo. "Abbiamo avuto la conferma dell'indice di gradimento da parte degli operatori di tutta la filiera" sottolinea l'organizzatore Fabio Potestà, che già annuncia la prossima edizione, sempre a Piacenza, per il mese di ottobre 2020. "Con il **Gic** - afferma - l'Italia ha finalmente un evento specializzato dedicato all'intera filiera del calcestruzzo, con una valenza internazionale". Successo per i 22 convegni tenuti durante la tre giorni piacentina, durante i quali sono stati trattati argomenti come innovazione, problematiche tecniche e strutturali, nuove normative. Apprezzate dai visitatori anche le due mostre organizzate dall'Istituto Italiano del Calcestruzzo con focus dedicati a due tra i più importanti progettisti italiani: Pier Luigi Nervi e Sergio Musmeci. Da segnalare infine gli Italian Concrete Technology Awards: tredici riconoscimenti conferiti a rappresentanti di aziende che si sono particolarmente distinte in questo settore. 13 novembre 2018 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

L'Istituto Italiano per il Calcestruzzo al GIC

L'Istituto Italiano per il Calcestruzzo al **GIC** Presentato in anteprima al **GIC** il mescolatore da 14 mc Martedì 13 Novembre 2018 Tweet Ricerca e formazione, in un costante dialogo tra mondo scolastico e impresa, per fornire percorsi formativi in grado di preparare i giovani alle future sfide del mondo del lavoro. Questo il biglietto da visita con cui l'Istituto Italiano per il Calcestruzzo si è presentato al **GIC, Giornate Italiane del Calcestruzzo**, importante appuntamento dedicato a tutti gli operatori del settore edile e costruzioni, che si è svolto a Piacenza dall'8 al 10 novembre 2018. Associazione no-profit che ha come principale obiettivo quello di fare cultura sul comparto del calcestruzzo, l'Istituto Italiano per il Calcestruzzo è un vero e proprio punto di riferimento per il settore delle costruzioni. A partire dalle istituzioni scolastiche, scuole tecniche superiori e università, fino al mercato del lavoro, l'I.I.C. svolge attività di ricerca e assistenza tecnica, coinvolgendo tutti i principali attori del comparto, enti pubblici e privati, progettisti e tecnici, imprese produttrici di cemento, calcestruzzo e macchinari per la loro lavorazione. E proprio in quest'ambito, Tekna Chem, realtà industriale votata alla produzione di additivi di alta specializzazione per la produzione del calcestruzzo, in collaborazione con Istituto Italiano per il Calcestruzzo, ha presentato al **GIC** un modello di mescolatore di 14 metri cubi. Destinato agli Stati Uniti, questo mescolatore di calcestruzzo, prodotto dalle Officine Meccaniche Galletti, leader mondiale di settore con una produzione annua di circa 2.600 mescolatori, è all'avanguardia per quanto concerne qualità ed efficienza di produzione del materiale nello stabilimento in quanto consente di garantire una produzione di alto livello e un controllo di produzione efficiente. L'esposizione di questo mescolatore rappresenta una vera e propria novità per il mercato italiano, che rimane di fatto uno tra i pochissimi paesi al mondo a non prevedere un obbligo di legge sull'utilizzo del mescolatore. In Italia, infatti, solo circa l'1% delle centrali di betonaggio utilizza un mescolatore e di questi nessuno supera i 2 metri cubi. Afferma Silvio Cocco, Presidente e fondatore dell'Istituto Italiano per il Calcestruzzo, fondatore e AD di Tekna Chem, "Il percorso formativo non può prescindere dall'ambito della ricerca, parola chiave per garantire agli studenti un'adeguata preparazione per affrontare in una fase successiva il mondo del lavoro. E proprio la ricerca è uno dei pilastri su cui si fonda l'Istituto Italiano per il Calcestruzzo. Ritengo - continua Cocco - che per orientare i giovani alla professione e garantire alle imprese di attingere a un bacino di competenze altamente qualificate, la ricerca, sia condizione necessaria, in un'ottica di collaborazione anche con le imprese del settore, come la stessa Tekna Chem". A testimonianza dell'attività svolta e del ruolo assunto nel corso degli anni nel comparto del calcestruzzo, Silvio Cocco, durante la tre giorni del **GIC**, ha ricevuto un riconoscimento nella sezione "Premi speciali alla carriera: produttori e distributori di materiali e additivi". Queste le motivazioni del premio: "Perché ha dedicato la sua vita al Calcestruzzo e si batte da sempre per il buon costruire, per proporre soluzioni innovative ancor prima che prodotti, per la formazione a 360° sul calcestruzzo (dai ragazzi delle scuole secondarie ai professionisti). Stando accanto a lui, non si impara solo a lavorare, ma a vivere con grinta ed onestà. La quotidianità può risultare frenetica e faticosa, ma sempre profondamente saggia ed educativa. Questo mondo è la sua ragion d'essere."

Quasi 5mila visitatori alle Giornate del calcestruzzo

Quasi 5mila visitatori alle Giornate del calcestruzzo 13 novembre 2018 Diminuire font
Ingrandire font Stampa Condividi Mail PIACENZA, 13 NOV - Quasi 5mila visitatori, il doppio rispetto alla precedente edizione. E' il bilancio della seconda edizione delle **Giornate Italiane del Calcestruzzo (Gic)** l'unica manifestazione italiana dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, che si è conclusa di recente a Piacenza Expo. "Abbiamo avuto la conferma dell'indice di gradimento da parte degli operatori di tutta la filiera" sottolinea l'organizzatore Fabio Potestà, che già annuncia la prossima edizione, sempre a Piacenza, per il mese di ottobre 2020. "Con il **Gic** - afferma - l'Italia ha finalmente un evento specializzato dedicato all'intera filiera del calcestruzzo, con una valenza internazionale". Successo per i 22 convegni tenuti durante la tre giorni piacentina, durante i quali sono stati trattati argomenti come innovazione, problematiche tecniche e strutturali, nuove normative. Apprezzate dai visitatori anche le due mostre organizzate dall'Istituto Italiano del Calcestruzzo con focus dedicati a due tra i più importanti progettisti italiani: Pier Luigi Nervi e Sergio Musmeci. Da segnalare infine gli Italian Concrete Technology Awards: tredici riconoscimenti conferiti a rappresentanti di aziende che si sono particolarmente distinte in questo settore. 13 novembre 2018 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

5mila visitatori per le Giornate Italiane del Calcestruzzo : tra due anni si replica

5mila visitatori per le **Giornate Italiane del Calcestruzzo**: tra due anni si replica di Redazione Piacenza Sera - 13 novembre 2018 - 18:40 Commenta Stampa Invia notizia Si è conclusa sabato scorso a Piacenza la seconda edizione del **GIC - Giornate Italiane del Calcestruzzo/ Italian Concrete Days**, l'unica manifestazione italiana dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, la prefabbricazione e il ripristino delle strutture in calcestruzzo armato, anche in zone sismiche. Con 245 espositori, 68 patrocini e 4.909 visitatori, la fiera rappresenta la conferma concreta dell'indice di gradimento da parte degli operatori di tutta la filiera. Gli ingressi sono stati monitorati, calcolati e profilati in tempo reale grazie ad un apposito software e sono quindi assolutamente reali. "La profilazione e l'individuazione delle aree geografiche di provenienza nazionali e internazionali rappresentano per noi un dato molto importante - spiega Fabio Potestà, Direttore della Mediapoint & Communications srl, società organizzatrice dell'evento, perché per la prossima edizione cercheremo di rafforzare i nostri sforzi commerciali proprio nelle aree geografiche e merceologiche risultate più "deboli"". "Siamo soddisfatti dei risultati, sia in termini di espositori che di visitatori - continua - abbiamo toccato la soglia dei 5.000 ingressi, ben più del doppio rispetto all'edizione inaugurale del 2016. Un dato significativo, anche tenendo conto della concomitanza con altre fiere nello stesso periodo e delle condizioni meteorologiche in alcune aree geografiche, che hanno sicuramente influito sull'affluenza". "Con il **GIC** l'Italia ha finalmente un evento specializzato dedicato all'intera filiera del calcestruzzo, con una valenza internazionale, considerando l'interesse che riscuote anche all'estero: non a caso tutti gli organizzatori delle maggiori fiere straniere non si sono lasciati sfuggire l'opportunità di visitare la nostra manifestazione. Numerosi sono stati anche i visitatori del comparto degli aggregati, in quanto l'inerte costituisce l'80 % del calcestruzzo". "In generale - conclude Potestà - i visitatori erano qualificati e interessati al settore specifico, erano presenti anche i vertici delle più importanti cementerie italiane. Tutto questo è frutto della scelta strategica di dare alla fiera una connotazione fortemente specialistica". Il calcestruzzo, filo conduttore di convegni e di due mostre - Ottimo anche l'andamento dei 22 convegni: per lo più gremite le sale, elevato il livello dei relatori e molto mirati sul tema del calcestruzzo gli argomenti trattati: innovazione, problematiche tecniche e strutturali, nuove normative, oltre a numerosi altri. Molto positiva - sottolineano gli organizzatori - anche la partecipazione espositiva dell'Aeronautica militare, che ha consentito sia agli espositori che ai visitatori del **GIC** di apprendere le attività specialistiche condotte dal 2° Reparto del Genio Aeronautico con sede a Ciampino; notevole interesse ha suscitato anche il convegno organizzato con la collaborazione della ENAC e dell'Aeronautica militare, che ha consentito di conoscere l'importanza dell'attività di monitoraggio e di manutenzione delle piste, fondamentale ai fini della sicurezza dei voli e degli aeromobili. Molto apprezzate dai visitatori anche le due mostre organizzate dall'Istituto Italiano del Calcestruzzo dal titolo "Concretezza", all'interno del padiglione 3: due approfondimenti monotematici dedicati a due tra i più importanti progettisti italiani: "L'opera di Pier Luigi Nervi nelle fotografie di Mario Carrieri" e "Sergio Musmeci: Il ponte sul Basento. Sul podio dei vincitori - Come è ormai tradizione, la Cena di Gala organizzata nella serata di venerdì 9 novembre si è conclusa con la premiazione degli ICTA - Italian Concrete Technology Awards, nella sontuosa Galleria degli Alberoni di

Piacenza: tredici premi consegnati a rappresentanti di aziende che si sono particolarmente distinte in questo settore. Per ulteriori informazioni: icta.it Verso il **GIC 2020** - La prossima edizione del **GIC** si terrà, sempre a Piacenza, dal 29 al 31 ottobre 2020. La data - viene sottolineato - è stata volutamente anticipata per evitare la sovrapposizione con altre due fiere che si tengono in concomitanza a Bologna e a Rimini. Per ulteriori informazioni: www.gic-expo.it